

# «È il Tavolo della Competitività lo strumento adeguato per rilanciare il nostro futuro?»

Nel ballottaggio del 9 giugno a Cremona, il sindaco uscente di centrosinistra, **Gianluca Galimberti**, con il 55,94% dei voti contro il 44,06% dello sfidante di centrodestra, **Carlo Malvezzi**, è stato confermato alla guida del capoluogo.

A convincere la maggioranza degli elettori è stata la sua visione della città, improntata sul “noi” e sui concetti di dialogo e solidarietà, attorno ai quali è ruotata la sua campagna elettorale.

**Nell'articolo pubblicato nell'ultimo numero del nostro giornale, l'avevamo definita sindaco “comunitario”, di contro a un “imprenditoriale” Malvezzi e al “digitale” Luca Nalli, del M5S. Si riconosce in questo aggettivo, sebbene necessariamente troppo schematico?**

«Sì, precisando che per comunitario intendo anche attento a un approccio di sistema, perché è proprio con una visione di sistema che la mia amministrazione ha lavorato negli ultimi 5 anni e continuerà a lavorare anche per i prossimi 5.

È un metodo di lavoro intenso e faticoso e però fruttuoso, perché ha portato a realizzare sinergie e collaborazioni importanti per la città e il territorio in generale, molto preziose anche in vista di uno dei compiti che ci aspetta: il rilancio di Cremona e del Cremonese attraverso un brand che sappia valorizzarci adeguatamente».

**La nostra cover story di questo**

**mele è proprio dedicata al tema del brand territoriale. Qual è la sua idea in proposito?**

«Mi pare che le linee di sviluppo per l'individuazione del brand del territorio siano abbastanza tracciate: da una parte abbiamo il distretto culturale della liuteria, che non deve essere visto come limitato alla sola Cremona, bisogna superare questa visione ristretta; un brand così forte, infatti, va a vantaggio di tutto il territorio. Poi, abbiamo l'agroalimentare e la cosmesi, che tra l'altro possono interagire tra loro, sulla spinta di una parola chiave: innovazione.

La terza grande direttrice è quella del turismo, che pure si ricollega alla nostra storia musicale. Infine, non da ultimo, l'acciaio, settore in cui ancora l'innovazione è chiamata a giocare un ruolo importante. Emerge però, sempre più, un'altra questione che ci caratterizza in modo particolare».

**Che cosa intende?**

«Mi riferisco al Po, che potrebbe recitare una parte importantissima per il nostro territorio; basti pensare al successo straordinario che ebbe la crociera Monteverdi, inaugurata nel 2015. Penso a ciò che potrebbe derivare dallo sviluppo di un turismo naturalistico lungo il Po, legato alla mobilità sostenibile.

In quest'ottica, dobbiamo lavorare per completare l'anello ciclabile che unisce Cremona a Piacenza nell'ambito del progetto “VenTo”, mentre per quanto riguarda il tratto della To-



■ Il sindaco di Cremona, Gianluca Galimberti

rino - Venezia che ci compete siamo già pronti».

**Quali saranno le priorità della sua amministrazione, per ciò che concerne il rilancio dello sviluppo e del lavoro?**

«Vogliamo continuare a incentivare la sinergia tra università e imprese. Poi, ci sono altri dossier: rilanciare la Fiera come asset fondamentale per il nostro territorio; riprendere in mano il tema degli incentivi per le aziende - ne abbiamo già messi in campo ma bisogna continuare su questa strada -; affiancare in maniera efficace le aziende stesse, perché la pubblica amministrazione può esercitare un'azione di sburocrazia-

ne notevole. Sono molte le aziende che si stanno espandendo o consolidando e ci sono strumenti per supportarle in questo loro sviluppo (su questo fronte, peraltro, ci siamo stati negli ultimi anni e penso ci sia stato riconosciuto); elaborare progetti per attrarre fondi destinati alle start up – un tema, questo, intrecciato con lo sviluppo del Polo Tecnologico. Senza dimenticare un’attenzione molto forte nei confronti delle multiutility del territorio, che pure necessitano di investimenti».

**Come sono stati in questo primo quinquennio i rapporti con le associazioni di categoria imprenditoriali? Lo strumento dei tavoli di coordinamento è servito e verrà rilanciato?**

«Penso che quello con le associazioni datoriali sia stato un rapporto sincero e molto serio. Con alcune c’è stata una profonda sintonia; con altre, come è noto, in alcuni momenti non siamo andati molto d’accordo,

ma penso che ci si sia riconosciuti, a vicenda, una tensione verso il bene della città. I tavoli aperti sono diversi, ne cito due: un tavolo per un confronto sugli incentivi, per esempio, che vogliamo rilanciare e che si è occupato della calmierazione degli affitti e di altri strumenti a favore delle imprese e, poi, il Tavolo della Competitività, su cui dobbiamo soffermarci tutti in particolare, per capire quale ruolo assegnargli da qui in avanti. Intendo dire che quella tracciata dallo studio Masterplan 3C, in vista dello sviluppo del territorio, è una strada da consolidare, perché importante e, di conseguenza, dobbiamo capire se è quello del Tavolo della Competitività lo strumento migliore per proseguire o se dobbiamo immaginarne un altro».

**Il prossimo agosto, gli amministratori comunali saranno chiamati a votare per l’elezione del presidente della Provincia. A suo parere c’è bisogno di un cambio**

**di passo? E poi pensa che la soluzione di affidare il ruolo al sindaco di un Comune minore sia quella più funzionale? Lei stesso, infatti, propose la sua candidatura all’inizio del suo primo mandato, incontrando il parere contrario del sindaco di Crema.**

«Questo tema sarà oggetto di analisi con gli altri rappresentanti del territorio, con cui occorrerà ragionare insieme. Personalmente, non ho ancora riflettuto in merito ma di sicuro ci sono due questioni su tutte: la prima è di livello nazionale ed è relativa alla necessità di una migliore dotazione economica per le province, perché possano esercitare a pieno i compiti di loro competenza e penso, in particolare, al tema delle infrastrutture e della loro manutenzione; la seconda riguarda invece la capacità che la Provincia deve avere per individuare le linee di sviluppo del territorio.

È un tema che andrà affrontato».